

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4916 del 16/10/2020
Oggetto	Variante di concessione di occupazione di area demaniale ad uso scoli laterali per strada ciclo-pedonale COMUNI: ARGELATO, BENTIVOGLIO, CASTEL MAGGIORE CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE TITOLARI: COMUNI DI ARGELATO, BENTIVOGLIO, CASTEL MAGGIORE CODICE PRATICA N. BO19T0015/19VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5053 del 15/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sedici OTTOBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO SCOLI LATERALI PER STRADA CICLO-PEDONALE

**COMUNI:** ARGELATO, BENTIVOGLIO, CASTEL MAGGIORE

**CORSO D'ACQUA:** CANALE NAVILE

**TITOLARI:** COMUNI DI ARGELATO, BENTIVOGLIO, CASTEL MAGGIORE

**CODICE PRATICA N.** BO19T0015/19VR01

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Vista** l'istanza assunta al PG.2019.163168 del 23/10/2019 presentata dall' Unione Reno Galliera, P.I. e CF. 02855851206 con sede legale a San Giorgio di Piano(BO), Via Fariselli n.4 e la successiva integrazione del 04/08/2020 prot. n. PG/2020/112557, presentate dai Comuni di: -Argelato P.I. e CF. 00528601206 con sede legale in Via Argelati n.4 nella persona del legale rappresentante pro-tempore Lorrai Mauro nato a Genova il 01/10/1962, C.F. LRRMRA62R01D969V, -Bentivoglio P.I. 00701881203 con sede legale in Piazza dei Martiri per la Libertà n.2 nella persona del legale rappresentante pro-tempore Graziani Massimo nato a Bologna il 17/02/1967, C.F. GRZMSM67B17A944J, -Castel Maggiore P.I. 00524081205 con sede legale in Via Matteotti n.10 nella persona del legale rappresentante pro-tempore Campana Lucia

nata a Cesena(FC) il 23/09/1973, C.F. CMPLCU73P63C573R, facenti parte dell'Unione Reno Galliera, con cui viene richiesta la variante alla concessione rilasciata con determinazione n.4250 del 17/09/2019 (pratica B019T0015) per l'aggiunta delle occupazione di n. 14 scarichi per smaltire l'accumulo di acqua piovana lungo la sponda del corso d'acqua del Canale Navile nell'area censita al Catasto Terreni dei Comuni di Argelato, Bentivoglio e Castel Maggiore nei fogli e mappali indicati nella tabella sottostante,;

N	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
1	CASTEL MAGGIORE	11	447
2	CASTEL MAGGIORE	11	81
3	CASTEL MAGGIORE	11	105 e antistante 105
4	CASTEL MAGGIORE	11	105 e antistante 105
5	ARGELATO	43	84
6	ARGELATO	43	Antistante 82
7	ARGELATO	43	81 e antistante 81
8	ARGELATO	43	Antistante 81
9	ARGELATO	42	190
10	BENTIVOGLIO	53	119
11	BENTIVOGLIO	53	69
12	BENTIVOGLIO	53	33
13	BENTIVOGLIO	53	106
A	BENTIVOGLIO	53	106

**Richiamata** la determinazione n.4250 del 17/09/2019 oggetto di variante rilasciata ai Comuni di Argelato, Bentivoglio e Castel Maggiore per occupazione di area demaniale ad uso strada ciclo-pedonale metropolitana con scadenza il 31/12/2037 e relativo disciplinare contenente le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo dell'area demaniale;

**dato atto** della esenzione dal canone di occupazione in quanto le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, così come stabilito nella determinazione n.4250 del 17/09/2019 oggetto di variante;

**considerato** che gli usi per i quali è stata richiesta la variante di concessione di occupazione demaniale, in aggiunta alle occupazioni precedenti, sono assimilabili a "manufatti

di scarico" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.328 in data 30/09/2020 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**considerato** che la concessione non è ubicata all'interno Sistema Regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**preso atto** dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 28/09/2020 con il prot. n. PG/2020/138700 Det.n.2886 del 24/09/2020, che integra le Det.n.1109 del 04/04/2019 e n.1608 del 28/05/2019, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni per la variante di concessione ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

**verificato che** sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad € 75,00=;

**preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, nella persona dei legali rappresentanti pro-tempore in data 12/10/2020 (assunta agli atti al prot.n.PG/2020/147051 del 13/10/2020);

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**attestata** la regolarità amministrativa;

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare ai Comuni di:

-Argelato P.I. e CF. 00528601206 con sede legale in Via Argelati n.4 nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

-Bentivoglio P.I. 00701881203 con sede legale in Piazza dei Martiri per la Libertà n.2 nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

-Castel Maggiore P.I. 00524081205 con sede legale in Via Matteotti n.10 nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

la variante alla concessione rilasciata con determinazione n.4250 del 17/09/2019 (pratica BO19T0015) con l'aggiunta delle occupazione di n. 14 scarichi per smaltire l'accumulo di acqua piovana lungo la sponda del corso d'acqua del Canale Navile nell'area censita al Catasto Terreni dei Comuni di Argelato, Bentivoglio e Castel Maggiore nei fogli e mappali indicati nella tabella sottostante;

N	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
1	CASTEL MAGGIORE	11	447
2	CASTEL MAGGIORE	11	81
3	CASTEL MAGGIORE	11	105 e antistante 105
4	CASTEL MAGGIORE	11	105 e antistante 105
5	ARGELATO	43	84
6	ARGELATO	43	Antistante 82
7	ARGELATO	43	81 e antistante 81
8	ARGELATO	43	Antistante 81
9	ARGELATO	42	190
10	BENTIVOGLIO	53	119
11	BENTIVOGLIO	53	69
12	BENTIVOGLIO	53	33
13	BENTIVOGLIO	53	106
A	BENTIVOGLIO	53	106

2) di confermare la durata della concessione n. 4250 del 17/09/2019 al **31/12/2037** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, che integra il disciplinare allegato della concessione oggetto di variante;

4) di stabilire che ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nel nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 28/09/2020 con il prot. n. PG/2020/138700 Det.n.2886 del 24/09/2020 allegata al presente atto; tale autorizzazione integra le precedenti determinazioni rilasciate dall'Autorità Idraulica con n.1109 del 04/04/2019 e n.1608 del 28/05/2019 e costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per l'occupazione demaniale oggetto di variante e assimilabile a "manufatti di scarico" in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di dare atto che il concessionario è esentato dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori così come stabilito con la determinazione n. n.4250 del 17/09/2019;

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti di competenza;

10) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14

marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la variante di concessione di occupazione demaniale richiesta dai Comuni di:

-Argelato P.I. e CF. 00528601206 con sede legale in Via Argelati n.4 nella persona del legale rappresentante pro-tempore Lorrai Mauro nato a Genova il 01/10/1962, C.F. LRRMRA62R01D969V;

-Bentivoglio P.I. 00701881203 con sede legale in Piazza dei Martiri per la Libertà n.2 nella persona del legale rappresentante pro-tempore Graziani Massimo nato a Bologna il 17/02/1967, C.F. GRZMSM67B17A944J;

-Castel Maggiore P.I. 00524081205 con sede legale in Via Matteotti n.10 nella persona del legale rappresentante pro-tempore Campana Lucia nata a Cesena(FC) il 23/09/1973, C.F. CMPLCU73P63C573R;

in aggiunta e integrazione al disciplinare di concessione allegato alla determinazione n.4250 del 17/09/2019.

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

**Corso d'acqua:** Canale Navile

**Comuni di:** Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore

**Variante di Concessione per:** occupazione di area demaniale ad uso scoli laterali della strada ciclo-pedonale

**Pratica n.** BO19T0015/19VR01

### **art. 2**

#### **Condizioni generali**

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza nella sua forma definitiva e approvata dall'Autorità idraulica competente, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

#### **art. 4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2037** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

#### **art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **art. 6**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due

annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **art.7**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto che integra le precedenti autorizzazioni idrauliche allegate nella concessione oggetto di variante.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2886 del 24/09/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2020/2947 del 24/09/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA PER VARIANTE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO STRADA CICLOPEDONALE LUNGO IL CORSO D'ACQUA CANALE NAVILE - SCOLI LATERALI  
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI ARGELATO, BENTIVOGLIO, CASTEL MAGGIORE  
RIF. CATASTALI VARI  
CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE  
RICHIEDENTE: ARPAE-SAC DI BOLOGNA  
COD. PRATICA: BO19T0015/19VR01

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del procedimento:** Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;

il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

la D.G.R. n. 83 del 21/01/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";

la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/06/2018, n. 2238, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/07/2018;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;



**- DATI CATASTALI: vedi tabella allegata**

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali
2. **In corrispondenza di ciascuno scarico dovrà essere realizzato un idoneo rivestimento spondale, fino al raggiungimento della normale quota di scorrimento di magra del canale, in massi o ciottoli di adeguata pezzatura posati a secco ed intasati esclusivamente con materiale arido più fine. È escluso qualsivoglia tipo di intasamento in cls o simile lungo la sponda.**
3. **Il richiedente si impegna fin d'ora ad eseguire nel tempo la manutenzione ordinaria della sponda in corrispondenza dei suddetti scarichi provvedendo allo sfalcio periodico della sponda per un tratto di c.ca 2,50m a monte e a valle dello scarico stesso e alla verifica a pulizia periodica delle tubazioni di scarico**
4. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
5. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
6. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
7. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
8. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
9. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
10. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.

11. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
12. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

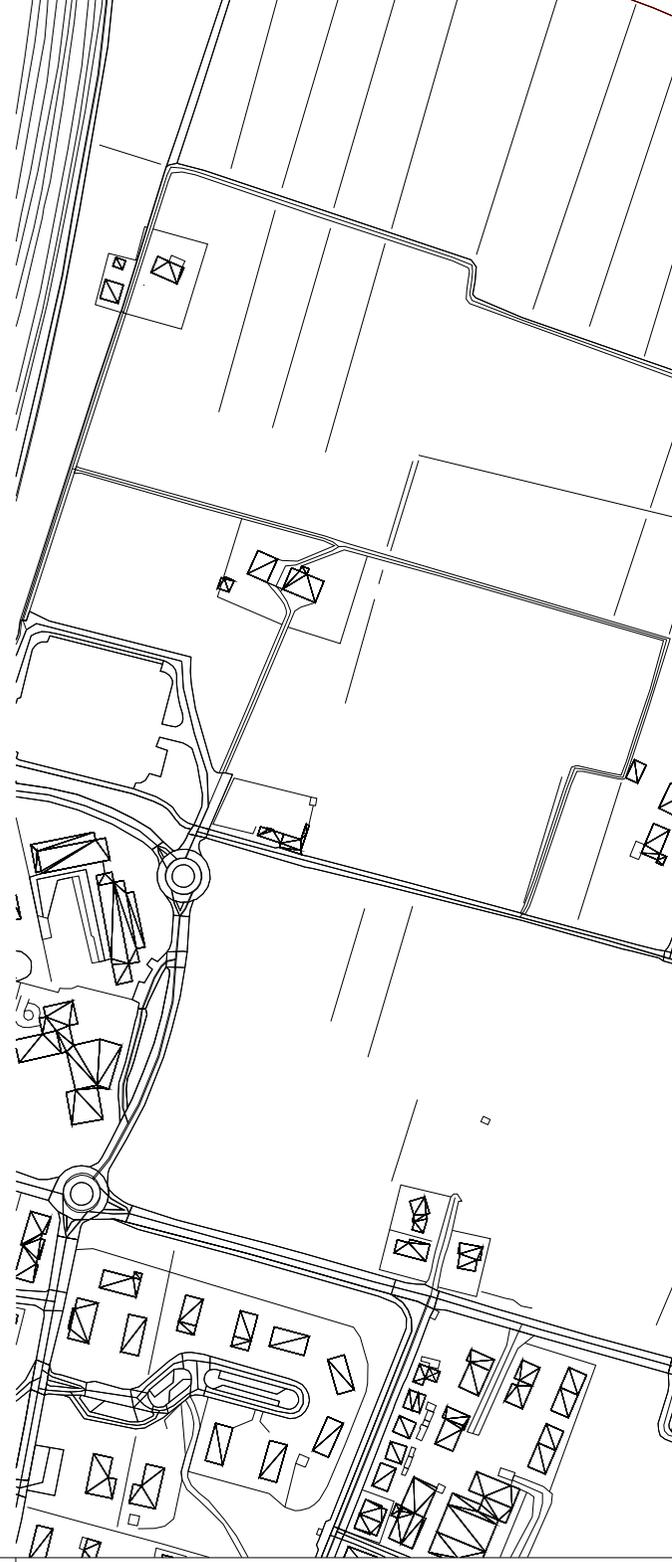
di dare atto che:

- La presente determinazione integra le determinazioni Num. 1109 del 04/04/2019 e Num. 1608 del 28/05/2019 rilasciate come nulla osta idraulico per la realizzazione dell'opera di cui si richiamato tutte le condizioni e prescrizioni già riportate.
- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio, una copia sarà trasmessa ad ARPAE-SAC di Bologna e una copia sarà inviata all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

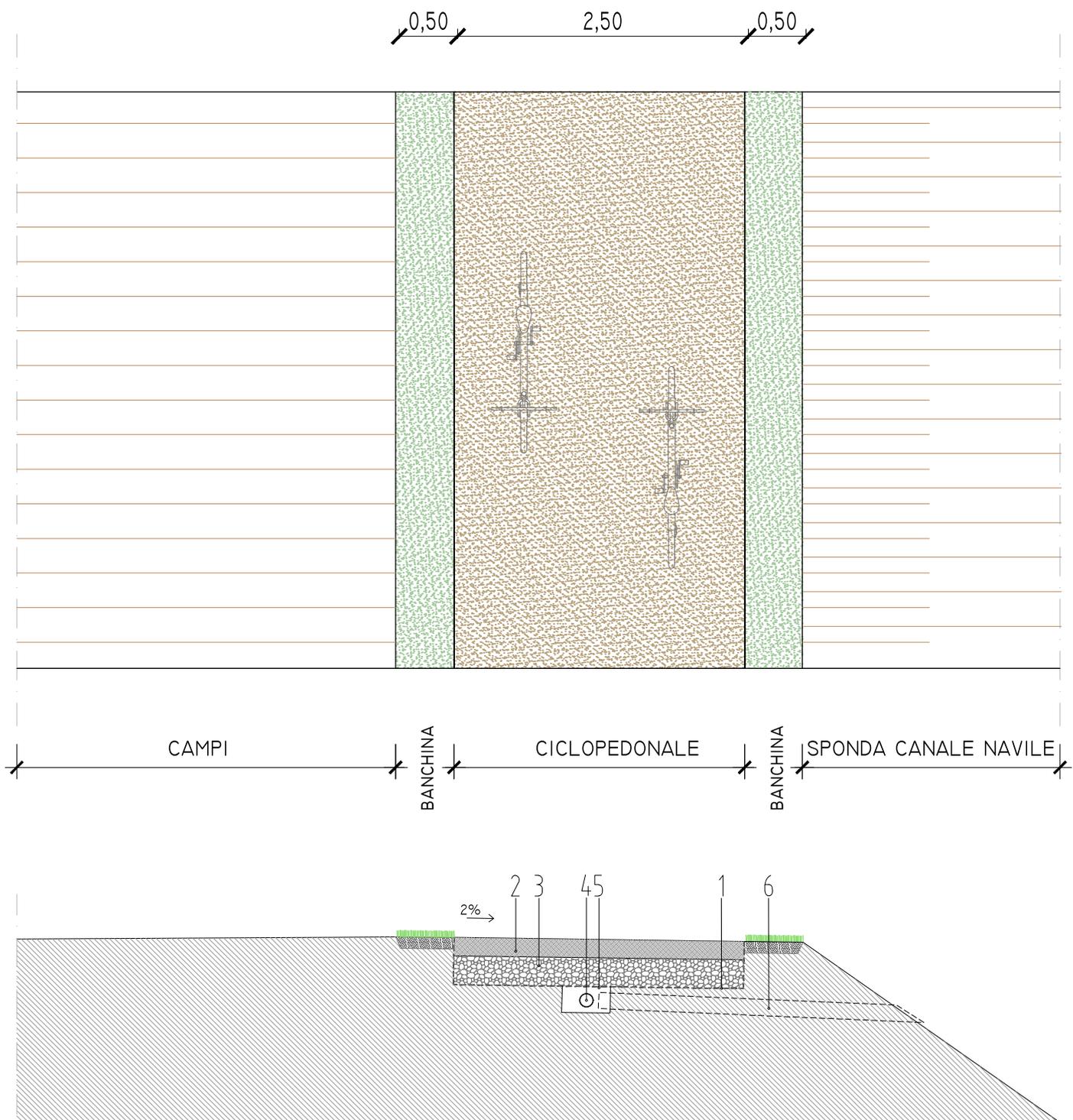
Claudio Miccoli

**INDICAZIONE SCOLI NEL CANALE NAVILE**

N	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
1	CASTEL MAGGIORE	11	447
2	CASTEL MAGGIORE	11	81
3	CASTEL MAGGIORE	11	105 e antistante 105
4	CASTEL MAGGIORE	11	105 e antistante 105
5	ARGELATO	43	84
6	ARGELATO	43	Antistante 82
7	ARGELATO	43	81 e antistante 81
8	ARGELATO	43	Antistante 81
9	ARGELATO	42	190
10	BENTIVOGLIO	53	119
11	BENTIVOGLIO	53	69
12	BENTIVOGLIO	53	33
13	BENTIVOGLIO	53	106
A	BENTIVOGLIO	53	106



# SEZIONE TIPO PISTA CICLOPEDONALE SU SPONDA CANALE NAVILE - SCALA 1:50



## LEGENDA:

1. TESSUTO NON TESSUTO
2. BASE STRADALE IN MISTO CEMENTATO 150 KG/MC DI CEMENTO CON INTERTE STABILIZZATO SP. CM 15
3. CASSONETTO IN MATERIALE ARIDO SP. 30 CM
4. TUBO CORRUGATO Ø125 PER CAVIDOTTI
5. BANDA RILEVATRICE CAVI
6. TUBO IN PVC PER SCARICO ACQUE IN PUNTI DI FLESSO

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**